

	Repertorio n. 3842	Raccolta n. 2157
	VERBALE di assemblea di modifiche statutarie per l'adeguamento alla normativa	
	degli enti del terzo settore della ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	
	ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA STELLA D'ITALIA SPOLETO -	
	ODV iscritta all'albo nazionale dell'A.N.P.A.S. nazionale, esente dall'imposta di bollo	
	ex art. 17 D.Lgs 460/1997 e di registro ex art. 82 co. 3 D.Lgs 03 luglio 2017 n. 117,	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventidue, il giorno ventitrè del mese di dicembre alle ore diciassette	
	(23 dicembre 2023 h. 17.00) In Comune di Spoleto (PG), in via A. Gullotti n. 49.	
	Avanti a me Dr. Giampietro Galassi, Notaio in Spoleto, iscritto nel Collegio Notarile	
	dei Distretti riuniti di Terni, Spoleto e Orvieto, è presente :	
	- FERNETTI GIANNI nato a SPOLETO (PG) l' 11 ottobre 1948, codice fiscale	
	FRNGNN48R11I921Q, pensionato, domiciliato nella sede e per la carica delle quali	
	in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella	
	sua qualità di Presidente della : " ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	
	ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA STELLA D'ITALIA SPOLETO -	
	ODV" con sede legale in Spoleto via Gullotti n. 49 e sede operativa in Spoleto Via	
	A. Gullotti 49 con coincidenza tra sede legale ed operativa come da Statuto allegato	
	sotto "A" , con cittadinanza italiana, costituita in data 1894, successivamente	
	confermata per Notaio Carlo Angelini Rota di Spoleto ai n.ri di repertorio 154315 e	
	di raccolta n. 28233, registrato il 29 marzo 2007 al n. 292, e dotata del codice fiscale	
	84002100547 e Partita Iva 01727670547.	
	Detto Comparsante, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri di	
	firma io Notaio sono certo, agendo nella summenzionata qualità, mi ha richiesto di	
	redigere il verbale dell'assemblea dei soci della predetta associazione riunita in sede	

	straordinaria, che sta per svolgersi, essendo le ore diciassette in seconda	
	convocazione, dopo che la medesima assemblea era andata deserta, in prima	
	convocazione fissata precedentemente per la giornata del 22 dicembre 2022	
	Al che aderendo, io Notaio, non opponendosi alcuno dei presenti al fatto che io	
	Notaio presenzi a detta assemblea redigendo in forma pubblica il relativo verbale,	
	do atto di quanto segue. Alle ore diciassette assume la Presidenza dell'assemblea,	
	ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, nominato dalla assemblea, il sig. FERNETTI	
	GIANNI , il quale fa presente che l'assemblea è regolarmente costituita qualunque	
	sia il numero dei soci presenti. Il Presidente considera e comunica l'opportunità di	
	dotare il presente verbale di data certa ed affinché lo stesso costituisca	
	documentazione ufficiale dei lavori, propone all'Assemblea di nominare, quale	
	Segretario verbalizzante, il Notaio Dottor Giampietro Galassi, il quale accetta. Il	
	Presidente <u>CONSTATO</u>	
	- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto;	
	- che non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno;	
	- che la documentazione relativa agli argomenti di cui all'ordine del giorno è stata	
	depositata nella sede dell'ente; - constatata e dà atto che al momento, cioè alle ore	
	diciassette sono presenti, personalmente e per delega numero venticinque soci, di	
	cui sette per delega, come risulta dall'aggiornato foglio delle presenze che viene	
	allegato con la lettera "B" al presente verbale; - constatata che sono altresì presenti i	
	consiglieri Signori : CALVANI ALDO, PROIETTI FAUSTO, BELLINI	
	GIANFRANCO, ANDREINI BERNARDINO, AUGELLI BORIS, membri del Consiglio	
	di Amministrazione della Associazione. Il Presidente ricorda ai presenti : che vi è	
	un unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, e che questo	
	consiste in : esame e approvazione modifiche statutarie relativamente adempimenti	

	codice del Terzo Settore Viene precisato, al fine della <u>APPROVAZIONE DELLE</u>	
	<u>MODIFICHE APPORTATE AL VIGENTE STATUTO</u> , che è obbligatorio adeguare lo	
	statuto alla normativa del terzo settore per iscriversi nel Registro unico nazionale del	
	terzo settore;	
	- che la bozza di statuto con le dette proposte modifiche è stata depositata e messa	
	a disposizione degli associati nella sede dell'associazione stessa, nei giorni	
	precedenti; Il presidente precisa : - che non è ammessa discussione se non per	
	argomentazioni strettamente relative al contenuto dei singoli articoli ed il Presidente	
	si riserva il diritto di togliere la parola a chi non si attenga a tale principio; - che al	
	termine metterà in votazione l'intero complesso delle modifiche apportate allo	
	Statuto con le eventuali integrazioni condivise che siano emerse nel corso	
	dell'Assemblea. Il presidente illustra le modifiche statutarie proposte	
	all'Assemblea, e sintetizza le novità imposte dalla normativa del terzo settore	
	calate nel nuovo statuto. In particolare propone venga esposta, in luogo	
	dell'integrale lettura del nuovo Statuto, una sintesi degli elementi essenziali dello	
	statuto rispettosi della riforma del Terzo settore , precisando tra i quali : l'inserimento	
	dell'acronimo ODV in luogo di ONLUS; la precisazione tra i requisiti di ammissione,	
	tra altri, di essere il richiedente rispettoso dei principi solidaristici e di utilità sociale	
	dell'Associazione, e il fatto che dell'esito della valutazione è data motivazione scritta	
	al richiedente; il fatto che alle riunioni possono intervenire i soci iscritti da almeno tre	
	mesi; il quorum costitutivo dei tre quarti degli associati anche in seconda	
	convocazione per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del	
	patrimonio L'assemblea passa alla VOTAZIONE	
	Dopo la lettura del nuovo Statuto e degli articoli essenziali il Presidente Ferneti	
	invita i presenti alla votazione sul complesso delle modifiche : precisamente invita	

ALL. "A" di Rep. 3842 Rec. 2157

STATUTO STELLA D'ITALIA SPOLETO
Costituzione, sede, durata, oggetto sociale

ART.1) COSTITUZIONE

È costituita, ai sensi del codice civile e del D.Lgs n. 117/2017 (*d'ora in avanti Codice del Terzo Settore*) e successive modifiche l'Associazione denominata " **ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA STELLA D'ITALIA SPOLETO - ODV** in sigla denominata "Stella d'Italia ODV".

ART.2) SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede legale a Spoleto via Antonio Gullotti 49 ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie amministrative sezioni locali.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART.3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essi direttamente connesse.

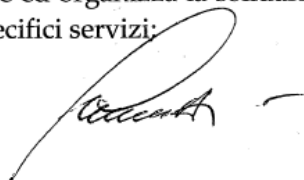
ART.4) FINALITA'

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente a favore di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di: individuare scopi, obiettivi, finalità specifiche dell'Associazione. L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'Art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017.

Per il raggiungimento degli scopi istituzionali l'Associazione, Stella d'Italia quale attività principale, svolge direttamente o anche avvalendosi di soggetti terzi ove autorizzata dalla componente il servizio di soccorso e di trasporto di infermi a mezzo autoambulanze o altri mezzi attraverso apposite convenzioni o in affidamento diretto dalla ASL o da altre istituzioni nonché privati. A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano le seguenti attività di interesse generale:

1. Collabora all'organizzazione e alla gestione del servizio di emergenza sanitaria;
2. Gestisce servizi di trasporto sanitario di ammalati e feriti a mezzo autoambulanza o altro idoneo automezzo;
3. Promuove ed organizza la raccolta del sangue;
4. Promuove e gestisce iniziative di formazione e informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
5. Promuove iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atti a favorire una migliore qualità della vita;
6. Organizza la formazione del volontariato in collaborazione anche con i progetti delle organizzazioni di rappresentanza nazionale;
7. Promuove ed organizza la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi;



 NOTAIO

8. Organizza e gestisce servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari per il sostegno a cittadini anziani, diversamente abili e comunque, in condizioni di difficoltà anche temporanea;
9. Promuove, organizza e gestisce attività di collaborazione e accoglienza internazionale in ambito medico, sanitario e di protezione civile.

L'Associazione potrà esercitare anche attività diverse rispetto a quelle sopra indicate, in via secondaria e strumentali ad esse che, tempo per tempo e secondo le necessità, saranno indicate dal Consiglio Direttivo, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei Principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

SOCI-VOLONTARI-LAVORO RETRIBUITO

ART.5) VOLONTARI

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che, per loro libera scelta, svolgono per il tramite dell'Associazione attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei Soci. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfettario.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie commesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART.6) LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari conformemente a quanto stabilito dall'art.33 del Codice del Terzo Settore.

ART.7) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo stabilito dalla legge.

Possono far parte dell'Associazione, oltre alle persone fisiche, anche altri enti del Terzo Settore senza scopi di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Condividere gli scopi e la finalità dell'associazione
- b) Accettare il presente Statuto e i Regolamenti interni;

La partecipazione della vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART.8) DIRITTI-DOVERI SOCI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi possono intervenire con diritto di voto nelle assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali. *

ART. 9) MODALITA' AMMISSIONE SOCIO

Per essere ammessi a "Socio" è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a) Indicare nome e cognome, o determinazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo e-mail cui ricevere tutte le comunicazioni sociali.
- b) Dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro 30 giorni su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso entro i successivi 60 giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

Non possono essere Soci dell'Associazione i dipendenti della Stella d'Italia e coloro che svolgono in proprio le stesse attività svolte dalla medesima.

I soci si dividono in:

- ❖ Soci volontari;
- ❖ Soci contribuenti;
- ❖ Soci finanziatori;

Sono soci volontari coloro i quali si impegnano a prestare volontariamente, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia del regolamento interno, la loro opera senza alcuna retribuzione, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti dall'associazione stessa e/o quanto stabilito dal codice stabilito del Terzo Settore.

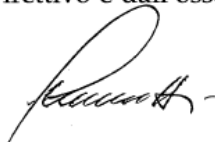
Sono soci contribuenti dell'Associazione quanti si obbligano a versare la quota annuale o altra diversa contribuzione, che sarà stabilita di anno in anno dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio e si distinguono in:

- a) Persone singole;
- b) Associazioni, società, movimenti, gruppi, ecc.
- c) Enti pubblici e privati.

Sono soci finanziatori persone fisiche, società, enti pubblici e privati che intendono versare volontariamente contributi di importo superiore alla quota sociale annua stabilita per i singoli tipi di soci. Possono iscriversi all'Associazione solamente i residenti nel territorio di operatività della medesima.

ART.10) QUOTA ASSOCIATIVA

I soci, sono tenuti al versamento della quota annuale dell'Associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo e dall'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali. La quota



associativa deve essere versata entro i termini previsti, entro il 31 marzo di ogni anno, pena la decadenza dello status di socio per morosità.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione effettuare i versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART.11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di socio si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

La decadenza per morosità è deliberata da Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.9 del presente Statuto.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a) Quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) Quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro e il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in Assemblea dei Soci, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in maniera definitiva.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'associazione sono:

- ❖ L'Assemblea dei Soci;
- ❖ Il Consiglio Direttivo;
- ❖ Il Presidente;
- ❖ Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D.Lgs n. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma del Codice Civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

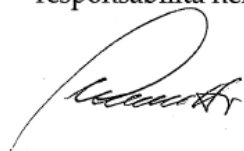
ART.13) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZA

L'Assemblea, ordinaria è straordinaria è l'Organo deliberativo dell'Associazione.

All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs. n. 117/2017.

All'Assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a) Discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) Eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli organi dell'Associazione;
- c) Approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;
- d) Approvare l'eventuale Regolamento dei lavori assembleari;
- e) Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;



- f) Deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai soci espulsi;
- g) Deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- a) Deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;
- b) Deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convenzione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi mano, lettera, e-mail, ammissione di manifesti e/o mezzo stampa). Dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale assemblea di seconda convocazione.

ART.14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri oppure dall'organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta un Segretario Verbalizzante, e in caso di votazione nomina gli scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in generale, il diritto di intervenire in assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazione.

ART.15) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA SOCI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 Cod. Civ.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre sé stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti.

L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati in prima convocazione e con 1/10 (un decimo) degli aventi diritto in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29 del presente Statuto.

ART.16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.



Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'art. 2538, secondo comma, del Codice Civile.

ART.17) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per tre esercizi.

Ogni esercizio dura 5 anni e i membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del consiglio direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che potrà ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il presidente, il Vicepresidente. Nomina il Segretario -Tesoriere che può essere anche individuato tra i dipendenti, il quale non avrà diritto di voto anche se presente nei Consigli Direttivi.

Il Presidente può convocare il Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga necessario. La comunicazione di convocazione verrà effettuata in forma scritta tramite e-mail o consegna brevi mano.

ART.18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengono necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da solo tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti e tre i componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

ART.19) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

- a) Redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b) Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) Redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) Stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e) Nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- f) Delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato dell'Assemblea dei Soci);
- g) Determina l'ammontare delle quote annue associative e modalità di versamento;
- h) Delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- i) Ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- j) Svolge tutte le attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART.20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vicepresidente.

ART.21) PRESIDENTE – RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti necessità.

ART.22) IL SEGRETARIO - TESORIERE

Il Segretario – Tesoriere cura l'attività amministrativa dell'Associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, Consiglio Direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'Associazione, tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti della medesima in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART.23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'Assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art.30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei due componenti.

L'Organo di Controllo:

- ❖ Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- ❖ Esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui il suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- ❖ Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

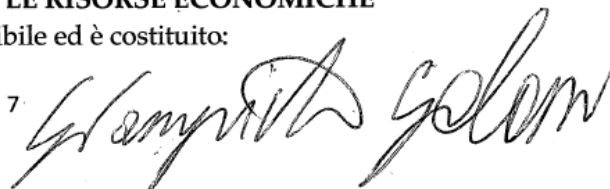
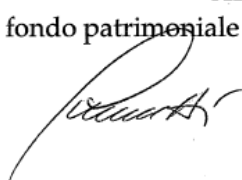
L'Organo di Controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt.30 e 31 del D.Lgs. n. 117/2017.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART.24) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:



- a) Dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b) Eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) Dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b) Dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c) Dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) Dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e) Da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- f) Dai rimborsi delle spese per attività di interesse generale svolte e/o dagli eventuali contributi-proventi derivanti da tali attività svolte secondo le modalità, i termini ed i limiti consentiti alle Organizzazioni di volontariato dalla normativa vigente;
- g) Dai rimborsi delle spese, contributi-proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'art.6 del CTS svolte secondo le modalità, i termini ed i limiti consentiti alle Organizzazioni di volontariato dalla normativa vigente;
- h) Proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

ART.25) INTRASMISSIBILITA' QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e non sono in alcuno caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART.26) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt.13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- ❖ Libro degli associati;
- ❖ Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- ❖ Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- ❖ Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- ❖ Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'Organo che ne cura la tenuta; la richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

ART.27) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente dell'esercizio sociale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il 31 marzo dell'anno successivo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque

contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART.28) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 29) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART.30) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

ART.31) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DEL TERZO SETTORE

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice del Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.

Spoletto (PG) 23 dicembre 2022

Gianni Ferneti

- Giampietro Galassi Notaio
(impronta del sigillo)



ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA STELLA D'ITALIA SPOLETO
ELENCO SOCI AL 31/03/2022

ALL "B" on Rep. 3842
Racc. 2157

N	Cognome	Nome	Codice fiscale	Tipo socio	pres./ass./delega sig.	Firma	Data
1	ANDREINI	BERNARDINO	NDRBNR47D25I921I	ORDINARIO			
2	ANDREINI	ELISA	NDRLSE79C66I921L	ATTIVO			
3	AUGELLI	BORIS	GLLBR575C24A662R	ORDINARIO	B. Augelli		
4	BAZZOLI	ANNARITA	BZZNRT51L56D745H	ORDINARIO	DEL. DI MARIO LUCIANA		
5	BELLINI	GIANFRANCO	BLLGFR53P09H501H	ORDINARIO			
6	BOCCANERA	ANNARITA	BCCNRT46B48I921M	ORDINARIO			
7	BUCCIOLI	GIUSEPPE	BCCGPP76B12I921N	ATTIVO			
8	CALABRESI	MAURO	CLBMR446D23I921U	ORDINARIO			
9	CALVANI	ALDO	CLVLDA48D17D653M	ORDINARIO			
10	CALVANI	ANNA CHIARA	CLVNCH50M63F935H	ORDINARIO			
11	CALZIBELLI	GIUSEPPINA	CLZGPP85L59I921S	ATTIVO			
12	CAMMARATA	GIUSEPPE	CMMGPP66D30A176J	ATTIVO			
13	CARDARELLI	PAOLA	CRDPLA91P60D653G	ATTIVO			
14	CARDINALI	SIMONE	CRDSMN69D10I921M	ATTIVO			
15	CARLINI	LUIGIA	CRLLGU48D43I921I	ORDINARIO			23/12
16	CASAGRANDE	MARIO	CSGMR449M12F749R	ATTIVO	LUPA ROSSA	23/12	11/02/2022
17	CASCIOLA	FILIPPO	CSCFP55R19I921A	ORDINARIO			
18	D'ANNIBALE	CHIARA	DNNCHR77D45L182S	ATTIVO			
19	DESANTIS	SAURA	DSNSRA53P59I921R	ORDINARIO			
20	DI MARCO	LUCIANA	DMRLCN67A47I921B	ATTIVO			
21	DOMINICI	SANDRO	DMNSDR54C05I921R	ORDINARIO			
22	FALASCA	GIUSEPPE	FLSGPP47C19I921E	ATTIVO			
23	FARINELLI	ROBERTO	FRNRR46A21I921N	ORDINARIO			
24	FERNETTI	FABRIZIO	FRNFRZ74E01I921T	ORDINARIO			
25	FERNETTI	GIANNI	FRNGNN48R11I921Q	ORDINARIO	DEL. PACIONI P.L.		
26	FERNETTI	MICOL	FRNMCL79E53I921A	ORDINARIO			
27	Fessenko	Oxana	aaaaaaaaaaaaa	ORDINARIO	DEL. CARDINALI SIMONE		
28	FRIGIERI	LUIGI	FRGLGU51H23I921G	ORDINARIO			
29	FURNARI	NICOLA	FRNNCL48D03F206F	ATTIVO			
30	ACONISI	DONATO	0000000000000000	ORDINARIO			

Ranetti
G. Ranetti

31	LIBERTI	ULDERICA	LBRLRC34R55I921Y	ORDINARIO			
32	LUPI	ROSA	LPURSO48L66I921V	ORDINARIO			
33	MARCHI	LUCIANO	MRCLCN41H19I921T	ORDINARIO		DEL. HADEO CASASQUANDE / MARCONI	23-12-98
34	MARINORI	ELSA	MRNLSE53R65I921A	ATTIVO			
35	PACIFICI	ANTONELLO	PCFNNL63H10I921A	ORDINARIO		MARCONI ELO	23/12
36	PROIETTI	FAUSTO	PRTFST53R27I921O	ATTIVO			
37	RAVERA	EMANUELE	RVRMNL65C18L117Y	ATTIVO			
38	SANTIROS	PIETRO	SNTPTR01A01I921P	ORDINARIO		DEL. MARCONI ELZA	
39	SAVERI	RAOUL	SVRRLA70D11I921O	ATTIVO			
40	SCHINETTI	MARCO	SCHMRC77M09I921R	ORDINARIO			
41	SETTIMI	LUIGI	STTLGU49S26I921N	ORDINARIO			
42	SILVANI	IVANA	SLVUNI58D45I921C	ORDINARIO			
43	SILVESTRI	MARESA	SLVMRS53C52I921D	ORDINARIO			
44	SILVESTRI	PINA	SLVPNI48B43I921F	ORDINARIO			
45	Simeria	Daniela	SMRDNL71D44Z129W	ATTIVO			
46	TOSERONI	FULVIO	TSRFLV78D02I921I	ATTIVO			

DEL. MARCONI ELZA

ATTIVO

PIERLUIGI PERUGOZIO 9212

47 PUCONI

11 FINE

	Io sottoscritto Dott.Giampietro Galassi, Notaio in Spoleto,	
--	---	--

	certifico che la presente copia su supporto informatico è	
--	---	--

	conforme all'originale cartaceo a mia raccolta al n. 2157.	
--	--	--

	Spoletto 02 gennaio 2023	
--	--------------------------	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--